



# CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI

CORSO CANALGRANDE N° 77  
41100 MODENA

Modena, 16 gennaio 2020  
prot. 94/2020

Al Consiglio Nazionale Forense  
Via Arenula 71 ROMA

All'Organismo Congressuale Forense

Alle Unioni Regionali

A tutti gli Ordini Forensi d'Italia

A tutti gli iscritti

**Oggetto : DELIBERA DICHIARAZIONI DOTT. P. DAVIGO**

Si trasmette in allegato la delibera assunta da questo Consiglio il 14 gennaio scorso.  
Con i migliori saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(avv. Lucia Bocchi)



IL PRESIDENTE

(avv. Roberto Mariani)

## ORDINE AVVOCATI DI MODENA

Il COA di Modena nella seduta del 14.1.20;

lette le dichiarazioni del dottor Piercamillo Davigo pubblicate sul "Fatto Quotidiano" in data 9.1.20;

ritenuto

che tali dichiarazioni esprimono una visione paternalistica del processo contraria ai principi dello Stato di diritto, nella sua evoluta configurazione, democratica e liberale, disegnata dalla Costituzione, che rifiuta ogni deriva tesa a comprimere le garanzie previste per le parti processuali come se fossero sacrificabili a piacimento, in funzione del raggiungimento di dubbi risultati di efficienza del sistema processuale;

che, al riguardo, gli articoli 24, 27 e 111 della Costituzione proclamano che "La difesa è diritto inviolabile in ogni stato e grado del procedimento"; che "L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva"; che "La giurisdizione si attua mediante il giusto processo regolato dalla legge" e per queste ragioni, prosegue la Carta costituzionale, "Ogni processo si svolge nel contraddittorio tra le parti, in condizioni di parità, davanti a giudice terzo e imparziale";

che la Costituzione bandisce qualsiasi sollecitazione ad applicare le regole processuali in modo da limitare l'efficacia di dette garanzie, per rispondere ad empirici obiettivi di efficienza e speditezza;

che l'Avvocatura è legittimata ed ha titolo e ruolo per agire nel processo al fine di garantire la salvaguardia dei diritti del cittadino, sia esso imputato o persona offesa;

che per queste ragioni tradisce la lettera e lo spirito della Costituzione svilire il ruolo dell'Avvocatura degradandolo ad inutile intralcio processuale che, addirittura, ostacolerebbe la rapida celebrazione del processo

esprime

profonda preoccupazione e protesta per la presa di posizione pubblica del dott. Piercamillo Davigo, Magistrato della Repubblica, che ha ricoperto la funzione di Presidente di Sezione della Corte di Cassazione;

ed afferma che la Magistratura deve sempre essere custode autorevole dei valori di indipendenza, terzietà ed imparzialità che contraddistinguono la sua funzione.

Si comunichi al Consiglio Nazionale Forense, all'Organismo Congressuale Forense, alle Unioni Regionali e a tutti gli Ordini territoriali, oltre agli iscritti.



IL PRESIDENTE

avv. Roberto Mariani